



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni – Settore Relazioni Sindacali*

PROT

e-mail

/SIND

Torino, \_\_\_\_\_

PROVVEDITORATO REGIONALE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROT. NR 2129/17  
DEL 18/01/2017

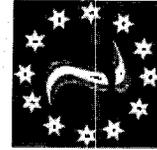
Alle Segreterie Regionali Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza

**Oggetto:** Convocazione Riunione Sindacale per il giorno **26 gennaio 2017 ore 11.00.**

Facendo seguito alla richiesta congiunta di confronto sindacale presso questo Provveditorato del 13/01/2017, le Segreterie Regionali in indirizzo sono convocate alle ore 11.00 di giovedì 26/01/2017 per un discutere sulle problematiche segnalate.

Si allega il verbale del 10 gennaio 2017 relativo l'incontro tenutosi presso questa sede con i vertici dell'Istituto san Michele di Alessandria.

Il Capo dell'Ufficio Organizzazione e Relazioni  
**dr.ssa Ghiselli Ester**



giu. 26  
1/11

Torino li, 13 gennaio 2017

Al Provveditorato Regionale dell'A.P.  
Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria  
TORINO

A VISTA:

**Oggetto: - CONVOCAZIONE URGENTISSIMA - .**

Di seguito alla precorsa corrispondenza non ancora riscontrata da codesto Ufficio, si **CHIEDE IN VIA D'URGENZA** un incontro con il Sig. Provveditore regionale per confrontarsi circa le seguenti delicatissime tematiche:

- Risoluzioni in campo per la protesta in atto del personale presso la C.R. di San Michele Alessandria;
- Verifica dei criteri di utilizzo del personale della C.R. di Alba nell'ambito del distretto di competenza;
- Mobilità d'ufficio di tre unità dalla C.C. alla C.R. di Alessandria;
- Provvedimento di distacco a tempo indeterminato di una unità ruolo ispettori dalla C.C. alla C.R. di Alessandria;
- Provvedimento di rientro di una unità ruolo agenti dalla C.R. alla C.C. di Alessandria con conseguente interpello presso la C.C. di una unità da inserire presso il Nucleo Operativo Cittadino di Alessandria locato presso la C.R. di Alessandria;
- Continua violazione degli accordi regionali vigenti.

UILPA  
Carbone

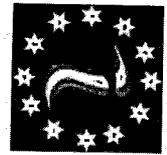
SINAPPE  
Polsinelli

USPP  
Streva

FNS CISL  
Napoli

CNPP  
Singarella

CGIL  
Scalzo



Torino li, 13 gennaio 2017

Al Provveditorato Regionale dell'A.P.  
Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria  
**TORINO**

**A VISTA:**

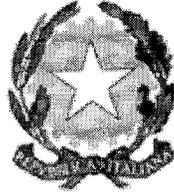
**Oggetto: - CONVOCAZIONE URGENTISSIMA - .**

Egregio Provveditore,

facendo seguito alla già copiosa corrispondenza inviata dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del Comparto Sicurezza del Piemonte Liguria e Valle D'Aosta in intestazione e **mai** riscontrata dal Suo Ufficio, si chiede alla S.V. di organizzare un incontro **urgentissimo** presso il PRAP di Torino, per affrontare e risolvere le seguenti delicatissime tematiche:

- risoluzione dello Stato d'Agitazione presso la C.R. di San Michele Alessandria;
- criteri per utilizzo del personale della C.R. di Alba nell'ambito del distretto di competenza;
- individuazione dei criteri per interpello presso il PRAP settore scorte, vigilanza e sicurezza.

**SAPPE OSAPP FNS CISL CGIL CNPP**  
Santilli Barassi Napoli Scalzo Singarella



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni - Settore Relazioni Sindacali*

## Verbale incontro 10 gennaio 2017

In data 10 gennaio 2017, presso i locali del Provveditorato Regionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, si svolge l'incontro di cui alla convocazione disposta con nota n. 53151/16 del 29.12.2016.

Sono presenti:

per il Provveditorato Regionale  
il Provveditore Regionale  
il dirigente U.O.R.  
il dirigente U.P.F.  
il responsabile del Settore Segreteria Pol. Pen.

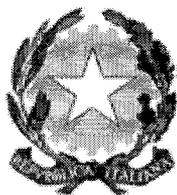
dr. Luigi PAGANO  
dr.ssa Ester GHISELLI  
dr. Salvatore MAZZEO  
Comm. Armando MINA

per la Casa di Reclusione di Alessandria  
il direttore  
il Coordinatore del N.T.P.  
il Comandante di Reparto

dr. Domenico ARENA  
Comm. C. Daniele A. EVOLA  
V. Comm. Giuseppe COLOMBO

E' presente altresì il Comandante di Reparto della C.C. Alessandria, Comm. C. Felice DE CHIARA, già Comandante di Reparto presso la C.R. Alessandria.

Nel corso dell'incontro, finalizzato all'approfondimento dei profili di criticità che hanno determinato la manifestazione di protesta posta in essere, mediante astensione dalla M.O.S., dal personale di polizia penitenziaria in servizio presso la C.R. Alessandria, viene evidenziata la carenza di personale che affligge l'istituto in argomento, ove i servizi, di regola già articolati su n. 3 quadranti, sono divenuti ancor più onerosi durante le festività natalizie. L'elevato numero di unità poste a disposizione della C.M.O. e le assenze connesse al piano ferie hanno di fatto posto la struttura in condizione di poter sopperire alle esigenze sopravvenute (quali ad esempio un più alto numero di piantonamenti) solo aggravando ulteriormente i carichi di lavoro del personale del reparto rimasto in servizio, che ha quindi reagito con le note modalità.



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni - Settore Relazioni Sindacali*

Al riguardo viene sottolineato come anche il N.T. P., già operante in condizioni di carenza di organico rispetto alla previsione del 1998 e servente sia la Casa di Reclusione - ove è presente una sezione collaboratori - sia un circondariale puro (la C.C. Alessandria), a seguito della conversione della C.C. Asti in Casa di Reclusione per detenuti A.S. risulti oggi stressato dai maggiori carichi di lavoro connessi alle traduzioni relative ai detenuti provenienti dal bacino astigiano, in quanto la criminalità del suddetto ambito territoriale è stata assorbita dagli istituti alessandrini.

Ulteriori profili di criticità sono inoltre connessi all'elevato numero di richieste di visite specialistiche in struttura ospedaliera esterna avanzate dalle direzioni sanitarie dei due istituti alessandrini ed allo scarso coordinamento esistente tra queste e tra esse ed i presidi ospedalieri che impatta negativamente sulla operatività del N.T.P. . Al riguardo, viene riferito che nonostante le ripetute sollecitazioni svolte dalle direzioni dei due istituti affinché venga individuato un unico referente per la sanità penitenziaria cittadina che possa garantire una più incisiva azione di coordinamento, la A.S.L. competente non ha sinora adottato alcuna risolutiva misura.

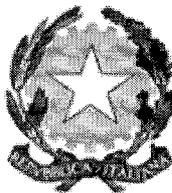
In tali condizioni, se da un lato le richieste di supporto al reparto per l'espletamento dei servizi di traduzione e piantonamento sono, diversamente da quanto riscontrabile in altre realtà del distretto, minime, dall'altro il N.T.P. si trova di regola impossibilitato a mettere a disposizione i propri uomini per le esigenze di gestione dei reparti detentivi.

Premesso che è già stato avviato il confronto con le OO.SS. per una nuova definizione della organizzazione del lavoro, la direzione della C.R. Alessandria riferisce che a breve dovrebbe avviare in via sperimentale la sorveglianza dinamica mediante "pattuglia" e che sta provvedendo alla rielaborazione delle tabelle di consegna del personale in funzione della loro armonizzazione con il nuovo modello di vigilanza; segnala altresì che una implementazione dei sistemi di videosorveglianza consentirebbe di procedere ad una rivisitazione e contrazione dei posti di servizio e quindi di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Le iniziative avviate potrebbero rivelarsi utili anche ai fini del superamento di una ulteriore causa di malessere rilevata tra il personale operante nelle sezioni detentive, determinata dalla sensazione di non essere sufficientemente supportato e tutelato nella propria operatività quotidiana.

La direzione della C.R. Alessandria evidenzia inoltre l'esigenza di prevedere anche presso il proprio istituto una sezione ex art. 32, onde garantire modalità di gestione della popolazione detenuta più coerenti con i diversi livelli di pericolosità presentati dai singoli ristretti.

Il Provveditore, preso atto di quanto segnalato, rappresenta in primo luogo che l'eventuale invio di unità a supporto trova il limite della previsione organica stabilita dal vigente decreto



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni - Settore Relazioni Sindacali*

ministeriale, cosicchè appare fondamentale intervenire sulla organizzazione portando a compimento nel più breve tempo possibile il confronto avviato con le OO.SS..

A tal proposito rileva in particolare l'alto numero di cariche specialistiche allo stato presenti presso la C.R. Alessandria, evidenziando l'opportunità di una loro contrazione e/o comunque di un coinvolgimento delle cariche fisse nella gestione dei reparti detentivi mediante previsione di "rientri"; tanto, anche in prospettiva della concreta attuazione del D.M. 22 settembre 2016 che prevede l'accorpamento delle due direzioni alessandrine, circostanza che in ogni caso impone una revisione della organizzazione complessiva delle realtà interessate.

Viene inoltre segnalata l'opportunità di assicurare una maggiore presenza nei reparti dei coordinatori delle UU.OO. detentive e di lavorare sulla motivazione e sul coinvolgimento del personale intensificando le conferenze di servizio.

Relativamente alla problematica inerente i sistemi di videosorveglianza, rappresentata anche dal Comandante di reparto della C.C. Alessandria, invita la direzione a sviluppare mirate progettualità in tal senso per interventi da realizzare in economia e/o da presentare a Cassa Ammende per il relativo finanziamento.

Evidenzia inoltre alla direzione la necessità di avviare quanto prima in via sperimentale la vigilanza con pattuglia, completare il processo di aggiornamento delle tabelle di consegna, regolamentare la fruizione delle offerte trattamentali in modo da ottimizzare l'impiego del personale di polizia penitenziaria (ci si riferisce nello specifico alla fruizione al campo sportivo nel periodo invernale, per il quale appare opportuno stabilire un contingente minimo di accessi per evitare di coprire il posto di servizio per un numero irrisorio di utenti), intervenire nuovamente presso la competente A.S.L. ai fini di una organizzazione del servizio sanitario più funzionale.

Premesso che sarà richiesta al Dipartimento la revoca dei distacchi out dalla C.R. Alessandria, il Provveditore si impegna ad inviargli a supporto n. 3 unità dalla C.C. Alessandria ed ulteriori unità (si auspica circa n. 8) che ne facciano richiesta dalla C.R. Alba, avendo riferito il Vice Comm. COLOMBO possibili manifestazioni di interesse in tal senso da parte di quel contingente. Il Vice Comm. COLOMBO si rende disponibile a monitorare le eventuali disponibilità, riservandosi di far conoscere gli esiti del sondaggio.

Il Provveditore si impegna altresì a valutare la richiesta avanzata dalla direzione alessandrina in merito alla previsione presso quella sede di sezione art. 32.

Il Dirigente U.O.R.